

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO

Sette Regale, Viale C. Emanuele II, 256 - 10078 Venaria Reale (TO) - P.I. 01699930010 - tel. 011-4993311 - fax 011-4594367

DECRETO COMMISSARIALE

N. 51 DEL 22/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE TIPO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 LETTERA b) E DELL'ART. 15 COMMA 1 LETTERE d), f), p) DELLE N.T.A. DELLA II VARIANTE AL PIANO D'AREA.

Vista la L.R. n. 19 del 29.06.2009, " testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" ed in particolare l'art. 26 comma 12 che prevede "Sino a nuova determinazione dell'autorità competente, sono fatti salvi ed esplicano tutti i loro effetti, anche con riferimento alle aree contigue e alle zone naturali di salvaguardia, i piani d'area vigenti o adottati al momento dell'entrata in vigore del presente titolo"

Visto il Piano dell'Area del Parco Regionale La Mandria approvato con D.G.R. 441-CR-6439 del 28 luglio 1983 e la successiva Variante approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 999-2216 del 16.02.1989;

Vista la seconda Variante del Piano d'Area approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 620-3601 del 28.02.2000;

Visto che la II Variante al Piano d'Area del Parco Regionale La Mandria, prevede nelle Norme di Attuazione dell'art. 6 comma 2 lettera b) e dell'art. 15 comma 1 lettere d), f), p), la stipula di convenzioni tra i proponenti l'intervento, il Comune di competenza e l'Ente Parco a seguito di trasformazioni consistenti sugli edifici in essere.

Rilevato che tali convenzioni sono da stipularsi nei seguenti casi:

- Art. 6 comma 2 lettera b); gli interventi di recupero degli edifici agricoli abbandonati o dismessi dalla attività agricola alla data di approvazione della II Variante al Piano d'Area e indicati con le lettere CS sull'allegato cartografico n. 3v2, sono subordinati alla stipula di una Convenzione con il Comune e con L'Ente di Gestione dell'Area protetta che disciplini le modalità ed i tempi di realizzazione delle opere e preveda l'impegno al mantenimento ed alla corretta gestione delle aree agricole e boscate;
- Art. 15 comma 1 lettera d); gli interventi sugli edifici industriali di ampliamento o di nuova costruzione, nelle aree individuate con la lettera "F" sull'allegato cartografico n. 3v2, sono subordinati alla stipula di una Convenzione con il Comune e l'Ente di Gestione dell'Area protetta o di un Atto di impegno unilaterale che disciplini modalità, requisiti e tempi di realizzazione degli interventi edilizi e di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'area, nonché le modalità per una corretta gestione delle aree scoperte.
- Art. 15 comma 1 lettera f); gli interventi in ampliamento sugli edifici industriali/artigianali esistenti non compresi nelle aree contrassegnate con le lettere F, G, H nell'allegato cartografico n. 3v2 sono subordinati alla stipula di una Convenzione con il Comune e con l'Ente di gestione dell'Area Protetta o di un atto di impegno unilaterale che disciplini modalità, requisiti e tempi di realizzazione degli interventi edilizi e di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'area, le modalità per una corretta gestione delle aree scoperte, nonché l'attuazione di un piano di sviluppo occupazionale adeguato agli ampliamenti previsti. Gli interventi di riqualificazione dovranno riferirsi principalmente agli aspetti descritti alla lettera d).
- Art. 15 comma 1 lettera p); le nuove attività agrituristiche, sportive ricreative, ammesse nei limiti della presente normativa, sono subordinate la convenzionamento con l'Ente di Gestione e con il Comune o i Comuni interessati.
- Visti gli schemi di convenzione tipo allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che diviene indispensabile predisporre i necessari schemi di convenzione tipo ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera b) (interventi sulle cascate contrassegnate con la lettera CS) ed art. 15 comma 1 lettere d) (zona Industriale contrassegnata con la lettera F sulla Tav 3v2 della II Variante al Piano d'Area); f) (zone improprie per le attività artigianali/industriali); p) (nello specifico attività agrituristiche) delle N.T.A. della II Variante al Piano d'Area.

Ritenuto che sarà possibile adattare le convenzioni tipo, mantenendone la linea, agli specifici casi d'intervento.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità",

Vista la legge regionale 7/2001 in materia di ordinamento contabile della Regione Piemonte,

Dato atto che con D.G.R. n.26-3214 del 30/12/2011 la Giunta regionale ha provveduto alla propria nomina quale Commissario straordinario dell'Ente di gestione Aree protette dell'Area metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 56, comma 9 della L.R. 19/2009, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e fino all'insediamento dei nuovi organi, Dato altresì atto che le funzioni del Commissario sono quelle riservate dalla legge al Presidente e al Consiglio dell'Ente

DECRETA

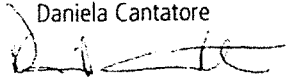
Stanti le motivazioni espresse in premessa

Di approvare gli schemi di convenzione tipo ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera b) (interventi sulle cascate contrassegnate con la lettera CS) ed art. 15 comma 1 lettere d) (zona Industriale contrassegnata con la lettera F sulla Tav 3v2 della II Variante al Piano d'Area); f) (zone improprie per le attività artigianali/industriali); p) (nello specifico attività agrituristiche) delle N.T.A. della II Variante al Piano d'Area, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di 60 o di 120 giorni, dalla notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza.

Il presente decreto è pubblicato all'Albo Pretorio digitale dell'Ente Parco

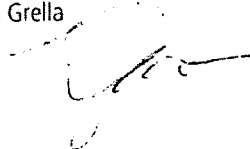
Il Responsabile Settore Tecnico
Daniela Cantatore



Il Responsabile Settore Amministrativo

Elisabetta Oddi

Il Direttore e Segretario verbalizzante
Stefania Grella



Il Commissario Straordinario
Roberto Rosso



Allegati: schemi di convenzione tipo